



COMUNE DI BORGO SANLORENZO

(Città Metropolitana di Firenze)

RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Art. 18 L.R. 65/2014



Sindaco e assessore all'Urbanistica: Dott. Paolo Omoboni

Dirigente: Ing. Emanuele Grazzini

Resp. Del Procedimento

Arch. Sabrina Solito

ALLEGATO "A"



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)

SERVIZIO TECNICO
U.O. Urbanistica – Sviluppo del Territorio

**ADOZIONE PIANO OPERATIVO
COMUNALE L.R. 65/2014**

ADOZIONE

INDICE

Premessa

- 1- Contesto giuridico e procedimentale per l'adozione del Piano Operativo comunale
- 2- Contenuti del Piano Operativo
- 3- Obiettivi e strategie
- 4- Coerenze interne ed esterne
- 5- Presa d'atto pareri, contributi, segnalazioni, proposte
- 6- Elenco elaborati di Piano
- 7- Conclusioni



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)

SERVIZIO TECNICO
U.O. Urbanistica – Sviluppo del Territorio

ADOZIONE PIANO OPERATIVO
COMUNALE L.R. 65/2014

ADOZIONE

RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO – art 18 c. 2 LR 65/2014

PREMESSA

Il vigente strumento urbanistico – Regolamento Urbanistico comunale (RUC), approvato con delibera C.C. n. 30 del 14.07.2019, scaduto il 30.12.2022, è stato prorogato di 1 anno per effetto dell'entrata in vigore della LR 47 del 29.12.2022 *“Proroga dei termini con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per il perdurare degli effetti negativi dovuti all'emergenza sanitaria COVID-19-Modifiche alla LR31/2020”*. Il Comune, dovendosi dotare di un nuovo strumento urbanistico ai sensi della LR 65/2014 *“Norme per il governo del territorio”*, con **Delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 28.07.2021** ha dato **avvio al procedimento** di formazione del Piano Operativo comunale (POC) secondo le indicazioni e gli obiettivi contenuti nel documento di indirizzo politico approvato con **Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 13.05.2021** che ne ha definito le strategie di sviluppo e la tutela e valorizzazione del patrimonio territoriale, insediativo, sociale, economico.

Particolare importanza è stata data alla definizione di un programma di attività di informazione e partecipazione della cittadinanza, con il coinvolgimento di assessori e consiglieri delegati, finalizzato alla condivisione delle scelte e/o alla valutazione di eventuali opzioni alternative nella formazione dell'atto di governo del territorio. A tal fine è stata individuata la figura del garante dell'informazione e della partecipazione e con **Delibera di Consiglio comunale n. 80 del 30.11.2021** sono state dettagliate tutte le attività previste inserendole in un cronoprogramma di eventi gestito da un gruppo di lavoro di esperti all'uopo incaricati, in un percorso denominato *“Borgo prossima”* (vedasi Rapporto del garante).

A seguito dell'approvazione del Piano Strutturale intercomunale del Mugello (PSIM) ai sensi dell'art.23 della LR 65/2014, con **Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 13.05.2021** sono stati forniti alle singole amministrazioni gli indirizzi e gli obiettivi di pianificazione strategica a cui i Piani operativi dei comuni associati devono conformarsi (art. 95 c. 1 LR 65/2014).



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)

SERVIZIO TECNICO
U.O. Urbanistica – Sviluppo del Territorio

ADOZIONE PIANO OPERATIVO
COMUNALE L.R. 65/2014

ADOZIONE

1. CONTESTO GIURIDICO E PROCEDIMENTALE PER L'ADOZIONE DEL POC

Il piano operativo comunale, ai sensi dell'art. 95 della LR 65/2014 disciplina l'attività edilizia dell'intero territorio comunale relativamente al patrimonio edilizio esistente, con validità a tempo indeterminato, e alle trasformazioni degli assetti insediativi e infrastrutturali, con validità quinquennale.

L'iter per l'approvazione del Piano Operativo Comunale parte con l'approvazione dell'atto di avvio del procedimento, contenente la definizione degli obiettivi, il quadro conoscitivo di riferimento, l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si chiedono contributi tecnici, il programma delle attività di informazione e partecipazione e l'individuazione del garante.

Le due fasi principali dell'iter, intervallate da importanti momenti di partecipazione sono:

- Adozione
- Approvazione

Prima dell'adozione, la legge prevede un periodo in cui tutti i cittadini, soggetti pubblici e privati, possono presentare contributi, segnalazioni e proposte sulla base dei contenuti dell'atto di avvio reso pubblico in ottemperanza alle disposizioni normative sulla trasparenza amministrativa - Dlgs 33/2013;

Ai fini dell'approvazione definitiva dell'atto, è previsto un periodo di 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, in cui chiunque abbia interesse, può presentare osservazioni.

Il provvedimento definitivo, approvato dal Consiglio Comunale, darà atto delle osservazioni pervenute e delle determinazioni assunte ma già in questa fase, ai sensi dell'art. 18 c. 3 LR 65/2014, si dà atto che sono pervenuti n. 80 contributi da parte di cittadini e che gli stessi, nell'ambito dell'attività tecnico politica che ha accompagnato tutto l'iter progettuale sono stati analizzati e valutati in base alla coerenza con gli obiettivi posti e con i limiti e le condizioni derivanti dal Piano Strutturale intercomunale e dei quali i professionisti incaricati hanno dato riscontro nelle scelte urbanistiche effettuate.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)

SERVIZIO TECNICO
U.O. Urbanistica – Sviluppo del Territorio

ADOZIONE PIANO OPERATIVO
COMUNALE L.R. 65/2014

ADOZIONE

2. CONTENUTI DEL PIANO OPERATIVO

L'art. 95 della LR 65/2014 delinea i contenuti del Piano Operativo operando una distinzione fra la *disciplina degli insediamenti esistenti* e la *disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio*, le due parti della disciplina hanno efficacia temporale differente: la prima valevole a tempo indeterminato, la seconda con scadenza quinquennale:

- la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti individua:
 - le disposizioni di tutela e valorizzazione dei centri e nuclei storici, compresi singoli edifici di valore storico, architettonico, testimoniale,
 - la disciplina del territorio rurale, in conformità alle disposizioni di cui al titolo IV LR 65/2014, compresa la ricognizione e la classificazione degli edifici o complessi edilizi di valore storico testimoniale, anche in riferimento alla disciplina di cui all'art.4 LR 3/2017,
 - gli interventi sul patrimonio edilizio esistente diversi da quelli soggetti alla disciplina delle trasformazioni,
 - la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni ai sensi dell'art. 98 LR 65/20104
 - le aree connotate da condizioni di degrado
- la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, soggetta a decadenza quinquennale, individua e definisce:
 - gli interventi che per rilevanza e complessità sono attuabili tramite Piani attuativi,
 - gli interventi soggetti a rigenerazione urbana,
 - i progetti unitari convenzionati,
 - gli interventi di nuova edificazione all'interno del territorio urbanizzato, diversi da quelli di cui ai precedenti punti,
 - le previsioni relative all'edilizia residenziale sociale,
 - individuazione delle aree destinate ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, comprese le aree per gli standard urbanistici di cui al DM 1444/1968 e le eventuali aree da destinare a previsioni per la mobilità ciclistica,



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)

SERVIZIO TECNICO
U.O. Urbanistica – Sviluppo del Territorio

ADOZIONE PIANO OPERATIVO
COMUNALE L.R. 65/2014

ADOZIONE

- individuazione dei beni sottoposti a vincolo espropriativo per pubblica utilità ai sensi degli artt 9 e 10 del DPR 327/2001
- Ove previste, la perequazione urbanistica e territoriale, la compensazione urbanistica, il piano comunale di protezione civile,

Il piano operativo in adozione è composto da una serie di elaborati, cartografici e descrittivi (come da elenco allegato) sintetizzati in n.4 macro temi:

- il quadro conoscitivo
- il progetto di piano
- la valutazione ambientale Strategica
- gli studi geologici idraulici sismici

La proposta di adozione del POC contiene lo sviluppo delle tematiche di cui all'art. 95 LR 65/2014 come sopra descritte e meglio puntualizzate nell'atto di **avvio di procedimento approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 44 del 13.05.2021** secondo azioni e misure tutte ascrivibili al *concept* "Rigenerare per Rinascere" ed è incentrato su quattro temi cardine derivanti da precisi obiettivi politici: *Rigenerare - Valorizzare - Partecipare – Semplificare*.

I *focus* principali hanno riguardato:

- Il sistema del verde
- La mobilità sostenibile
- La creazione di luoghi a gestione condivisa
- I luoghi delle opportunità
- I luoghi della cultura
- Gli ambiti di rigenerazione Urbana e riqualificazione delle aree

Gli obiettivi sopra descritti sono stati analizzati considerandoli interconnessi in quanto, la **mobilità sostenibile** attuabile con:

- misure di crescente consapevolezza verso la riduzione dell'uso dell'auto
- l'offerta di parcheggi per favorire la pedonalizzazione delle aree centrali
- la realizzazione delle ciclovie
- i servizi di prossimità.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)

SERVIZIO TECNICO
U.O. Urbanistica – Sviluppo del Territorio

ADOZIONE PIANO OPERATIVO
COMUNALE L.R. 65/2014

ADOZIONE

La creazione di luoghi a gestione condivisa si realizza tramite:

- la messa a disposizione di spazi e immobili, anche non utilizzati di proprietà pubblica, per favorire l'aggregazione sociale e l'abbattimento di costi di gestione.

A tal proposito evidenzio che in seguito agli esiti del percorso di partecipazione attivato per la formazione del POC denominato "Borgo Prossima" (attività riportate nel rapporto del garante, allegato alla proposta di delibera di adozione del piano) è stato attivato un ulteriore percorso finanziato dall'autorità per la partecipazione della Regione Toscana (APP) denominato "Spazi ai Giovani", da cui sono emersi evidenti bisogni di spazi da utilizzare in modo condiviso per l'avvio di attività da parte di gruppi di giovani non in possesso di adeguate disponibilità finanziarie.

E pertanto l'A.C., precorrendo i tempi della formazione del Piano Operativo, in applicazione dell'art. 23 quater del Testo Unico Edilizia, ha approvato un regolamento per la disciplina degli **usi temporanei** di beni immobili non utilizzati con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 29.07.2022.

L'adottando POC ha recepito tale disciplina all'interno dell'elaborato DIS 04 – Norme Tecniche di Attuazione – art. 3 c.2.

I luoghi delle opportunità e i luoghi della cultura, anche in potenziale relazione con gli usi temporanei di immobili non utilizzati, sono i luoghi su cui si orientano e si concentrano i maggiori sforzi. L'accesso a finanziamenti esterni degli ultimi anni (europei, ministeriali, regionali) hanno generato la possibilità di porsi obiettivi di livello sovracomunale per rispondere a precisi bisogni di cittadini e *city users*, dato il carattere monocentrico di capoluogo del Mugello che riveste il comune di Borgo San Lorenzo, che ospita il maggior numero di servizi di interesse pubblico. Alcuni dei più importanti interventi finanziati sono stati recepiti in apposite schede dell'elaborato del progetto di piano "DIS 03":

- la creazione di un polo fieristico di interesse sovracomunale (scheda P_09)
- la riqualificazione e la valorizzazione del monastero di S. Caterina, pensato come uno spazio centrale per accogliere attività culturali dirette a più interessi e a più generazioni (scheda P_17)



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)

SERVIZIO TECNICO
U.O. Urbanistica – Sviluppo del Territorio

ADOZIONE PIANO OPERATIVO
COMUNALE L.R. 65/2014

ADOZIONE

- o la riqualificazione e la valorizzazione di Villa Pecori Giraldi per la creazione di un hub culturale moderno e multifunzionale (museo, biblioteca, *book bar*, spazio eventi culturali),

Ambiti di rigenerazione Urbana e riqualificazione delle aree, temi strettamente correlati alla riduzione del consumo di suolo e al miglioramento del decoro e della vivibilità di aree dove è presente una *mixité* di funzioni non pianificate e non organiche, per le quali sono previste apposite schede di trasformazione.

Le aree oggetto di maggiore attenzione sono:

- o il Foro Boario, per la quale è prevista appunto una scheda di trasformazione (scheda P_17)
- o le aree di Soterna e Fornaci, per le quali, negli elaborati della disciplina dei suoli, sono state effettuate delle perimetrazioni indicandole come soggette a *programmi complessi di riqualificazione insediativa* di cui all'art. 120 LR 65/2014.

3. OBIETTIVI E STRATEGIE

Obiettivo principale del POC è quello di garantire che il patrimonio territoriale, identità del Comune, venga tutelato assicurando le condizioni per la sua riproduzione, la sostenibilità degli usi e la sua durevolezza per le future generazioni, per le finalità di cui sopra le azioni di tutela sono dirette:

- alla struttura idro-geo-morfologica del territorio, a cui sono stati dedicati studi di settore tramite incarico a professionalità specialistiche che hanno tradotto gli stessi in cartografie e norme di fattibilità (come da elenco documenti allegato),
- alla struttura ecosistemica e paesaggistica tramite specifici elaborati all'interno del "Progetto di Piano",
- alla struttura insediativa tramite un'accurata schedatura del patrimonio edilizio esistente e un impianto normativo che coniuga le categorie di intervento edilizio con il rispetto dei morfotipi insediativi di cui al Piano di Indirizzo Territoriale favorendo la riqualificazione energetica e la riduzione del consumo di suolo,
- allo sviluppo di politiche sociali per favorire esigenze abitative delle giovani coppie e riqualificare aree connotate da degrado.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)

SERVIZIO TECNICO
U.O. Urbanistica – Sviluppo del Territorio

ADOZIONE PIANO OPERATIVO
COMUNALE L.R. 65/2014

ADOZIONE

In merito alle trasformazioni fuori dal perimetro del territorio urbanizzato, con previsione di impegno di nuovo suolo, sono state valutate n.2 aree:

- ampliamento dell'area produttiva di Rabatta dettata da bisogni concreti emersi in sede di contributi con l'impegno di riqualificazione dell'intera area
- ingresso ovest, per quest'ultima è stata prevista una Superficie edificabile -SE -paria 3000 mq con una riduzione di consumo di suolo di 1000 mq rispetto a quanto previsto dal Piano Strutturale Intercomunale del Mugello (mq 4000 SE) e un corridoio infrastrutturale, parallelo alla strada SS 551, al fine di migliorare la fluidificazione del traffico veicolare dell'area di ingresso al paese, già caratterizzata da destinazioni commerciali importanti e consolidate.

A tal fine in data 05.12.2022, in modalità on line, si è riunita la conferenza di co pianificazione con la Regione Toscana, la città metropolitana e l'UMCM, nella persona del presidente Stefano Passiatore, vista la caratteristica valenza di opera strategica del corridoio infrastrutturale per tutto il territorio mugellano. La sintesi istruttoria riportata nel verbale evidenzia che la nuova previsione garantisce la riqualificazione di un'area, che presenta forti elementi di degrado, rispettando la rete ecosistemica, la struttura insediativa e agroforestale, nonché le prescrizioni normative relative al codice del commercio (il verbale della conferenza di co-pianificazione costituisce parte integrante e sostanziale della delibera di adozione dell'atto).

COERENZE INTERNE ED ESTERNE

Ai sensi dell'art. 18 c.2 lettere a) e b) concorrono al governo del territorio e degli insediamenti tutti i piani e i programmi di settore di competenza comunale aventi incidenza sugli assetti territoriali. Tra questi assumono particolare rilievo i seguenti strumenti:

- Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) approvato con D.G.C. n.51 del 27/05/2010;
- Piano di classificazione acustica approvato con D.C.C. n. 15 del 16.2.2005;
- Piano Commercio aree pubbliche approvato con D.C.C. n. 45 del 28.12.2018;
- Piano urbano del traffico (P.U.T.) adottato con D.G.C. n.9 del 17.02.2022;
- Piano delle antenne approvato con D.C.C. n. 39 del 29.07.2022;
- Piano degli impianti e dei mezzi pubblicitari approvato con D.C.C. n.90 del 12.12.2014;



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)

SERVIZIO TECNICO
U.O. Urbanistica – Sviluppo del Territorio

ADOZIONE PIANO OPERATIVO
COMUNALE L.R. 65/2014

ADOZIONE

- Regolamento comunale Impianti pubblicitari approvato con D.G.C. n. 13 del 5.2.2015;
- Regolamento Edilizio approvato con D.C.C. n. 50 del 21.04.2009 e ss.mm.ii.;
- Regolamento per la realizzazione di manufatti leggeri D.C.C. n. 46 del 19.05.2011, modificato con D.C.C. n. 22 del 30.03.2012;
- Disciplina degli usi temporanei di beni immobili non utilizzati D.C.C. n. 35 del 29.07.2022;
- Regolamento per la monetizzazione D.C.C. n. 24 del 30.07.2018;
- Regolamento degli orti sociali approvato con D.C.C. n. 31.03.2021.

In merito alla coerenza esterna, rispetto agli strumenti di pianificazione, piani e programmi di settore di altre amministrazioni, il POC in adozione risulta coerente e conforme ai seguenti strumenti di pianificazione sovraordinata:

PIT/PPR Piano di indirizzo territoriale regionale con valenza di Piano paesaggistico in recepimento degli obiettivi di qualità e le direttive contenute nella scheda di ambito n.7 relativa al Mugello, i morfotipi e le aree a vincolo paesaggistico di cui agli artt. 136 e 142 DLgs 42/04;

PTCP, con particolare riferimento alle “aree sensibili di fondo valle”, agli ambiti di reperimento per l’istituzione di parchi, riserve e aree naturali protette di interesse locale, aree fragili del territorio, aree di protezione storico ambientale, tutte recepite nelle tavole QC06.1, QC06.2 e QC06.3 – Beni culturali e paesaggistici (elaborati cartografici in scala 1:10000);

PSIM approvato come 1° stralcio, con Del.CC n. 74 del 30.11.2020, successiva ratifica, per chiusura conferenza paesaggistica - Del. CC n. 84 del 29.12.2021 e Del. CC n. 15 del 29.03.2022 per correzione errori materiali con, oltre ad adozione del 2° stralcio ambito strategico interventi Cafaggiolo, Comune di Barberino di Mugello, giusta deliberazione C.C. n. 6 del 18.02.2022, in relazione ai contenuti strategici di area vasta e alle prescrizioni per l’UTOE 3 – Valle della Sieve di cui alla disciplina del Territorio DIS 01

4. PRESA D’ATTO PARERI – CONTRIBUTI – SEGNALAZIONI - PROPOSTE

A seguito dell’avvio del procedimento sono pervenuti contributi sia da parte di cittadini, come evidenziato al punto 1 della presente Relazione che da parte di Enti chiamati ad evidenziare specifici aspetti di competenza, come di seguito elencati:

- **ARPAT Settore Mugello** – prot. 84392 del 03.11.2021 – pervenuto il 04.11.2021, prot.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)

SERVIZIO TECNICO
U.O. Urbanistica – Sviluppo del Territorio

ADOZIONE PIANO OPERATIVO
COMUNALE L.R. 65/2014

ADOZIONE

- 25864;
- **Città Metropolitana** – Dipartimento territoriale e Direzione Viabilità – prot. 50293 del 05.11.2021, pervenuto il 06.11.2021, prot. 26085;
 - **Regione Toscana** – Settori: Logistica e cave; Sismica; Viabilità – prot. 424461 del 02.11.2021 – pervenuto il 02.11.2021, prot. 25716;
 - **Publiacqua** – prot. 62422 del 28.09.2021 – pervenuto il 28.09.2021, prot. 22529;
 - **Regione Toscana** – Settore Prevenzione sismica – prot. 425221 del 02.11.2021 – pervenuto il 02.11.2021, prot. 25718;
 - **Terna Rete Italia** – prot. 67087 del 30.08.2021 - pervenuto il 31.08.2021, prot. 19604;
 - **Toscana Energia** – prot. 16689 del 24.08.2021 – pervenuto il 24.08.2021, prot. 18949;

Tutti i pareri di cui sopra, agli atti del comune, hanno dato indicazioni sulla sostenibilità delle trasformazioni in fase attuativa prevedendo un monitoraggio degli effetti prodotti e uno scambio di informazioni al fine di mantenere aggiornata la banca dati territoriale, raccomandando la coerenza ai piani di settore di loro competenza (es. per la città Metropolitana: il Piano territoriale di coordinamento, Piano strategico metropolitano, Piano della mobilità sostenibile. Per l'Autorità di Bacino del fiume Arno: il Piano di gestione del rischio alluvioni, il piano di gestione delle acque ecc.)

In merito agli effetti ambientali, Il POC è soggetto al procedimento di **Valutazione Ambientale Strategica** (VAS) ai sensi del DLgs.n. 152/2006 e s.m.i e della LR. n. 10/ 2010 e s.m.i e che l'art. 19, comma3 della LR 65/2014, nel rimandare all'art. 8 comma 6 della LR 10/2010 dispone che <<...per i piani e i programmi di cui alla LR 64/2014, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica vengono adottati contestualmente alla proposta di Piano o programma.....>> pertanto sono rispettate tutte le procedure e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente. Gli studi di settore sono compresi negli elaborati VAS01 e VAS 02.

5. ELENCO ELABORATI DI PIANO

Quadro Conoscitivo

- | | |
|--------|---|
| QC01.1 | Quadro localizzativo del patrimonio edilizio esistente nel territorio rurale (Scala 1:10.000) |
| QC01.2 | Quadro localizzativo del patrimonio edilizio esistente nel territorio rurale (Scala 1:10.000) |
| QC01.3 | Quadro localizzativo del patrimonio edilizio esistente nel territorio rurale (Scala 1:10.000) |



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)

SERVIZIO TECNICO
U.O. Urbanistica – Sviluppo del Territorio

ADOZIONE PIANO OPERATIVO
COMUNALE L.R. 65/2014

ADOZIONE

QC02	Schedatura del patrimonio edilizio esistente nel territorio rurale
QC03.a	Quadro localizzativo del patrimonio edilizio esistente consolidato (Scala 1:2.000)
QC03.b	Quadro localizzativo del patrimonio edilizio esistente consolidato (Scala 1:2.000)
QC03.c	Quadro localizzativo del patrimonio edilizio esistente consolidato (Scala 1:2.000)
QC03.d	Quadro localizzativo del patrimonio edilizio esistente consolidato (Scala 1:2.000)
QC03.e	Quadro localizzativo del patrimonio edilizio esistente consolidato (Scala 1:2.000)
QC03.f	Quadro localizzativo del patrimonio edilizio esistente consolidato (Scala 1:2.000)
QC04	Schedatura del patrimonio edilizio esistente consolidato nel territorio urbanizzato
QC05	Disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano
QC.06.1	Beni culturali e paesaggistici (Scala 1:10.000)
QC.06.2	Beni culturali e paesaggistici (Scala 1:10.000)
QC.06.3	Beni culturali e paesaggistici (Scala 1:10.000)
QC.07.1	Altri vincoli (cimiteriale, depuratori, elettrodotti, gasdotti, ecc) (Scala 1:10.000)
QC.07.2	Altri vincoli (cimiteriale, depuratori, elettrodotti, gasdotti, ecc) (Scala 1:10.000)
QC.07.3	Altri vincoli (cimiteriale, depuratori, elettrodotti, gasdotti, ecc) (Scala 1:10.000)

Progetto di Piano

DIS01.1	- Disciplina paesaggistica e disciplina dei suoli in territorio rurale (Scala 1:10.000)
DIS01.2	- Disciplina paesaggistica e disciplina dei suoli in territorio rurale (Scala 1:10.000)
DIS01.3	- Disciplina paesaggistica e disciplina dei suoli in territorio rurale (Scala 1:10.000)
DIS02.a	- Disciplina dei suoli - Tutela e valorizzazione dei centri (Scala 1:2.000)
DIS02.b	- Disciplina dei suoli - Tutela e valorizzazione dei centri (Scala 1:2.000)
DIS02.c	- Disciplina dei suoli - Tutela e valorizzazione dei centri (Scala 1:2.000)
DIS02.d	Disciplina dei suoli - Tutela e valorizzazione dei centri (Scala 1:2.000)
DIS02.e	Disciplina dei suoli - Tutela e valorizzazione dei centri (Scala 1:2.000)
DIS02.f	Disciplina dei suoli - Tutela e valorizzazione dei centri (Scala 1:2.000)
DIS03	Disciplina delle aree di trasformazione
DIS03.1	Allegato alla Disciplina delle aree di trasformazione - Schede di fattibilità geologica, idraulica e sismica delle aree di trasformazione
DIS04	Norme tecniche di attuazione
REL01	Relazione generale



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)

SERVIZIO TECNICO
U.O. Urbanistica – Sviluppo del Territorio

ADOZIONE PIANO OPERATIVO
COMUNALE L.R. 65/2014

ADOZIONE

Valutazione Ambientale Strategica

VAS01 - Rapporto Ambientale
VAS02 - Sintesi non tecnica

Studi geologici, idraulici e sismici

GEO01.1	Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici (scala 1:10.000)
GEO01.2	Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici (scala 1:10.000)
GEO01.3	Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici (scala 1:10.000)
GEO02.1	Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali (scala 1:10.000)
GEO02.2	Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali (scala 1:10.000)
GEO02.3	Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali (scala 1:10.000)
GEO03_a	Carta della vulnerabilità sismica (scala 1:2.000)
GEO03_b	Carta della vulnerabilità sismica (scala 1:2.000)
GEO03_c	Carta della vulnerabilità sismica (scala 1:2.000)
GEO03_d	Carta della vulnerabilità sismica (scala 1:2.000)
GEO03_e	Carta della vulnerabilità sismica (scala 1:2.000)
GEO03_f	Carta della vulnerabilità sismica (scala 1:2.000)
GEO04_a	Carta della esposizione sismica (scala 1:2.000)
GEO04_b	Carta della esposizione sismica (scala 1:2.000)
GEO04_c	Carta della esposizione sismica (scala 1:2.000)
GEO04_d	Carta della esposizione sismica (scala 1:2.000)
GEO04_e	Carta della esposizione sismica (scala 1:2.000)
GEO04_f	Carta della esposizione sismica (scala 1:2.000)
GEO05_a	Carta delle aree a rischio sismico (scala 1:2.000)
GEO05_b	Carta delle aree a rischio sismico (scala 1:2.000)
GEO05_c	Carta delle aree a rischio sismico (scala 1:2.000)
GEO05_d	Carta delle aree a rischio sismico (scala 1:2.000)
GEO05_e	Carta delle aree a rischio sismico (scala 1:2.000)
GEO05_f	Carta delle aree a rischio sismico (scala 1:2.000)
GEO06.1	Carta geomorfologica (scala 1:10.000)
GEO06.2	Carta geomorfologica (scala 1:10.000)
GEO06.3	Carta geomorfologica (scala 1:10.000)
GEO07.1	Carta della pericolosità geologica (scala 1:10.000)
GEO07.2	Carta della pericolosità geologica (scala 1:10.000)



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)

SERVIZIO TECNICO
U.O. Urbanistica – Sviluppo del Territorio

ADOZIONE PIANO OPERATIVO
COMUNALE L.R. 65/2014

ADOZIONE

GEO07.3	Carta della pericolosità geologica (scala 1:10.000)
GEO08.1	Carta di Microzonazione sismica - FA0105 (scala 1:10.000)
GEO08.2	Carta di Microzonazione sismica - FA0105 (scala 1:10.000)
GEO0.3	Carta di Microzonazione sismica - FA0105 (scala 1:10.000)
GEO09.1	Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (scala 1:10.000)
GEO09.2	Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (scala 1:10.000)
GEO09.3	Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (scala 1:10.000)
GEO10.1	Carta delle pericolosità sismica locale (scala 1:10.000)
GEO10.2	Carta delle pericolosità sismica locale (scala 1:10.000)
GEO10.3	Carta delle pericolosità sismica locale (scala 1:10.000)
GEO11	Relazione geologica idraulica e sismica (scala 1:10.000)

CONCLUSIONI

In ragione di quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 18 della LR 65/2014, la sottoscritta Arch. Sabrina Solito, in qualità di responsabile unico del procedimento, attesta e certifica quanto segue:

- ✓ il procedimento di formazione del Piano Operativo oggetto di adozione, è stato fin qui svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti,
- ✓ il Piano operativo in adozione è coerente con il PIT, avente valenza di piano paesaggistico regionale approvato con Delibera CRT n. 37 del 27.03.2015,
- ✓ il piano operativo in adozione è coerente con le carte della pericolosità geologica, idraulica e sismica del territorio,
- ✓ il piano operativo è coerente con il PTCP della Città Metropolitana,
- ✓ il Piano Operativo in adozione è coerente con i piani e i programmi di competenza comunale, in quanto recepiti dalla disciplina – art. 3 c.2 NTA - elaborato DIS04,
- ✓ Il Piano Operativo rispetta i criteri di individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4 LR 65/2014, in conformità al PSIM, salvo le aree di copianificazione, già trattate in conferenza ai sensi dell'art. 25 LR 65/2014 - di cui al punto 3 della presente relazione.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
(CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE)

SERVIZIO TECNICO
U.O. Urbanistica – Sviluppo del Territorio

**ADOZIONE PIANO OPERATIVO
COMUNALE L.R. 65/2014**

ADOZIONE

La sottoscritta attesta inoltre che sono stati acquisiti tutti i contributi e le proposte pervenute, trasmesse ai progettisti incaricati e valutati sul piano della coerenza, in particolare sono state valutate le segnalazioni emerse nell'ambito del processo partecipativo che ha rappresentato un momento di scambio di notevole interesse, come si evince dalla sintesi finale allegata al rapporto della garante dell'informazione e partecipazione, Dott.ssa Giuditta Corpaci.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Sabrina Solito
F.to Digitalmente